

Perigueux già nel 1989 aveva ospitato il Campionato Europeo Riproduzioni e sulla falsariga di quello si è svolto il "Mundial 96". Assolte le formalità di rito come la sfilata per le vie di Perigueux e la cerimonia di apertura con alzata bandiera effettuato dai caposquadra delle nazioni partecipanti, il 21 luglio, alle ore 14,00 precise, iniziano per i partecipanti al Campionato del Mondo della categoria F4C, sia le prove di volo che la valutazione statica. Si effettua prima il volo poi si passa allo statico. L'ordine del primo lancio prevede, per gli italiani, la seguente cronologia: 4° Landi, 22° Crugnola e 36° Santucci. Le condizioni meteorologiche non sono delle migliori; tira vento a circa 45° attraverso la pista per cui ci si rende conto

che i voli saranno fortemente disturbati. Landi, il 4° a lanciare, si troverà penalizzato. Infatti al suo volo verranno attribuiti 1260,46 punti. Nel tardo pomeriggio, mentre Landi sta effettuando la valutazione statica, è la volta di Crugnola ed anche lui, nonostante le condizioni di vento siano decisamente migliorate, effettua un volo di 1261,44 punti. Alle 20,00, secondo il programma, viene interrotta l'attività per la cena. All'indomani (22 luglio), onde poter consegnare le radio entro il termine stabilito siamo costretti ad una alzataccia (come già fatto il giorno prima e come sarà fatto per quelli a venire) dovendo percorrere circa 15 km di strada per raggiungere l'aeroporto.

Con puntualità cronometrica alle ore 8,00 precise si riprendono i voli e la valutazione statica. Le condizioni sono ideali ed i voli vengono eseguiti in quasi totale assenza di vento per cui, ovviamente, i concorrenti che lanciano in queste condizioni ottengono punteggi migliori di quelli che la sera prima si erano trovati con il vento al traverso. A pranzo, in un tavolo a parte insieme ai giudici, viene tenuta una seconda riunione dei caposquadra per discutere sul come effettuare il secondo e terzo lancio. La direzione gara fa presente che il secondo lancio partirà da 1/3 del primo ed il terzo dai 2/3. Rimaniamo meravigliati di questa riunione effettuata per discutere su una cosa che a termini di regolamento è ovvia. Durante il

pranzo viene distribuito l'ordine di volo del 2° lancio. Alle ore 14,00 precise riprende tutta l'attività. Il primo ad andare in volo, dopo la sosta per il pranzo, è Santucci ed anche lui effettua un volo molto al di sotto delle sue possibilità. Il vento al traverso (come per Landi) e forse un po' di emozione hanno leggermente condizionato la sua prova; gli verranno assegnati punti 1286,28. Mentre per il Campionato del Mondo si è iniziato con il volo, per il Concours International si inizia con la valutazione statica che prevede la seguente cronologia che varrà anche per il volo: 6° Pallavidino, 12° Inga e 16° Bertagna. Terminati i voli del primo lancio la direzione gara fa presente che a seguito di richiesta di alcuni caposquadra l'ordine di volo del 2° lancio, così come precedentemente concordato, non può essere accettato. Immediatamente viene indetta una nuova riunione dove dopo lunghe discussioni si concorda (non tutti sono favorevoli) che il secondo e terzo lancio rispettino l'ordine di volo del primo lancio affinché, considerati gli orari, non siano sempre gli stessi concorrenti a trovarsi danneggiati dal vento. L'inizio del secondo lancio viene fissato per le ore 17,15. A seguito di queste nuove



Il Kawasaki Ki 100 del giapponese Ando, 15° classificato nel Campionato del Mondo.



Crugnola con il suo Nieuport, 10° classificato nel Campionato del Mondo.



Foto di gruppo, in piedi in alto: Crugnola, Inga e la fidanzata Mirella, Scirocchi, la Sig.a Landi ed il marito Aldo e Pallavidino. In basso: Fratini, Gianati, Manzini, Genesi, la Sig.ra Bertagna con alle spalle il marito Bruno.